Giovedì 16 Novembre 1906

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel Regno:
Anno . . . . Lire 16
Semestro . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno, Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Cent. 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

« Viribus novis »

Udine - Anno XXIII N. 268

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea . . . . . . Cent. 50
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione ed Amministrazione, Via Savorgnana, N. 16

Conto corrente colla Posta

Nell'alta magistatura

La promozione di un udinese

In una corrispondenza da Roma alla *Gazzetta del Popolo* di Torino si discorre di alcune confidenze di un alto funzionario del Ministero di grazia e giustizia a proposito del recente movimento del personale dell'alta magistratura e specialmente della destinazione data al comm. Ostermann, capo del gabinetto del guardasigilli, nominato primo presidente della Corte d'Appello di Torino.

A titolo di cronaca, tanto più che vi si parla di un nostro concittadino, riportiamo le confidenze dell'alto funzionario:

« Bisogna innanzi tutto avvertire che i movimenti nel personale dell'alta magistratura sono, con diligente studio, preparati al Ministero di grazia e giustizia; epperò prima di assegnare la destinazione di un alto magistrato sono accuratamente vagliati i suoi precedenti, i suoi meriti ed anche — perchè no? — gli umori della Curia alla quale il nuovo alto magistrato sarà addetto; quindi la progettata nomina viene portata al Consiglio dei ministri, dove è nuovamente oggetto di serio esame.

« Quanto al caso speciale del comm. Ostermann non bisogna dimenticare che egli era stato già chiamato dal ministro a capo del suo gabinetto per benemerenze speciali e per l'indiscussa sua competenza, essendo il ministro occupato nella preparazione di molti progetti importantissimi, come quelli del nuovo Codice di procedura penale e le modificazioni al Codice di commercio.

« L'on. Finocchiaro-Aprile volle al suo fianco non un intrigante burocratico, ma un uomo profondamente versato nelle scienze legali e grandemente esperto nell'amministrazione della giustizia.

« Era il caso di dire che il comm. Ostermann onorava il posto e non traeva dal posto altra onoranza che quella la quale gli veniva.

« E' poi inesatto, come fu detto da qualche giornale, che il comm. Ostermann fu eletto a Torino primo presidente della Corte d'appello saltando sessanta suoi colleghi. E' vero invece che nell'Annuario egli porta il numero 61, ma 14 suoi colleghi che lo precedevano o sono morti o sono già stati promossi.

« Inoltre, parecchi magistrati che erano avanti a lui hanno fatto dichiarazione che essi anche se fossero stati promossi non avrebbero accettato il nuovo ufficio perchè essi non desideravano allontanarsi dalla residenza in cui sono attualmente; e poi non tutti i magistrati più anziani del comm. Ostermann hanno le qualità per stare alla testa di un circolo di Corte d'appello, mentre queste qualità sono innegabili e riconosciute da tutti nel comm. Ostermann, il quale, più che essere stato designato a presidente della Corte d'appello di Torino dal Ministero, è stato designato a quell'ufficio dal Foro torinese non solo, ma anche da quello romano; poichè bisogna sapere che il comm. Ostermann, per le sue rare doti, era pure molto desiderato alla Corte d'appello di Roma.

« Ma vi ha di più: il comm. Ostermann fin dal decorso febbraio sotto il guardasigilli Ronchetti era stato già designato alla promozione a procuratore generale di Corte d'appello, ufficio che ora fu tramutato in quello di grado equivalente di presidente di Corte d'appello, come più consono alle spiccate qualità di lui.

« Del resto l'accoglienza che il comm. Ostermann ebbe come presidente della Corte d'appello è la più evidente prova che egli era ben degno dell'alto ufficio a cui fu chiamato ».

NOTE E NOTIZIE

Una banca abissina.

Menelick è riuscito a far sorgere nei suoi stati una banca, la quale si è oramai costituita. Infatti il capitale necessario a crearla è stato coperto più che cinque volte. La sottoscrizione ha avuto luogo in Egitto, principalmente al Cairo, e il denaro è stato offerto in massima parte dagli inglesi. Dato il buon fiuto dei sudditi di S. M. Edoardo VII negli affari, dobbiamo ritenere che la nuova Banca d'Abissinia debba presentarsi in condizioni molto solide.

Le azioni fanno già un premio di una sterlina.

Gli italiani vi hanno concorso, ma in quota molto limitata per opera più che di altri di capitalisti lombardi e liguri sempre i più arditi e oculati fra gli italiani, nel mondo del commercio. Se avessero voluto concorrervi dippiù gli inglesi non lo avrebbero consentito. E' loro sistema che dove mettono mano negli affari debbono assicurarsi la parte preponderante, per cui quel capitale che ora ha preso la via dell'Etiopia diventa pedissequo del capitale inglese.

L'utilità di una banca abissina, creata con capitali italiani, era stata ravvisata dal nostro plenipotenziario Ciccodicola per creare all'Italia una posizione preponderante colà, ma fu voce nel deserto.

Per rovesciare i Ministeri.

Lo hanno scoperto in Francia. Fino a ieri per rovesciare i ministeri, l'opposizione raccoglieva tutte le sue forze e votava contro, finchè un giorno magari per sorpresa era in maggioranza.

Ora in Francia hanno trovato un sistema più semplice. Si vota a favore del ministero. I ministeriali si offendono perchè il governo gode l'appoggio degli avversari e lo rovesciano.

Così avviene ora: Pelletan si è offeso perchè i gruppi di destra hanno votato per il Governo e questo ha accettato senza protestare!

Il nuovo re di Norvegia.

Abbiamo dato ieri la notizia del plebiscito norvegese in favore del principe Carlo di Danimarca. Questi ha 33 anni.

E' un marinaio appassionato, ha il grado di capitano di fregata e quest'anno alle manovre comandava una torpediniera.

Egli deve, fino a un certo punto, la corona al suo amore pel mare. Infatti, durante una crociera fatta alcuni anni fa sulle coste della Norvegia, egli si fece conoscere in quel paese e vi diventò popolare. La sua nave restò per parecchi giorni in un porto della Norvegia ad Arundel.

Consorte al nuovo re è la principessa Maud che esce dalla casa d'Inghilterra. La principessa Maud è molto bella, ha qualche anno di più del marito, ma è molto graziosa e semplice. A Copenaghen si vede spesso la coppia principesca andarsene in bicicletta sulle grandi strade. Hanno già un erede.

Fra Vaticano e Quirinale

L'*Echo de Paris* mandò un suo collaboratore a Roma per fare un'inchiesta sulle relazioni fra Vaticano e Quirinale. Rileva subito che, mentre la Francia si stacca dal Papa, l'Italia vi si avvicina e entra poi nei particolari, certo non piacevoli per la nostra dignità anche se palesamente machiavellici, delle concessioni reciproche tra i due campi: al Quirinale si chiude gli occhi ad ogni nuovo caso di concessione, li chiudono si può dire, tutti i partiti; intanto a Parigi — viene a dire il corrispondente — la stampa socialista crede di aver vinto lo « spettro nero ».

Guglielmo contro la Polonia.

Oramai è cosa manifesta che il vero aguzzino della Polonia non è lo Czar (povero gingillo in mano degli altri!) ma il Kaiser: il primo, sotto la pressione della rivolta, era disposto a fare concessioni anche ai polacchi come le aveva fatte ai finlandesi, ma Guglielmo mise avanti risolutamente il suo *veto*, per timore di dover fare concessioni identiche ai polacchi che si trovano sotto la dominazione degli Hohenzollern. E' inaudita questa invadenza, questo spadroneggiamento teutonico, e noi crediamo che oramai Guglielmo sia odioso a tutti, e il primo a meritare, se mai almeno volesse ritornare in Italia, una sonora salva di fischi popolari.

Nuovo sciopero generale a Pietroburgo

I giornali di Pietroburgo hanno pubblicato la decisione presa dai delegati degli operai di Pietroburgo, di iniziare un nuovo sciopero generale politico, in segno di solidarietà con i ribelli di Cronstadt e col proletariato rivoluzionario polacco, con la parola d'ordine: Via i tribunali di guerra, la pena di morte e lo stato di assedio nella Polonia e in tutto l'Impero.

Fra gli italiani d'oltre confine

I croati e gli italiani

Alla Dieta provinciale di Zara si discutono oggetti scolastici, i quali, hanno dato occasione tanto ai deputati croati quanto agli italiani di scagliarsi contro il governo favoreggiatore dei tedeschi. Un croato, pur non volendo una scuola italiana a Spalato, appoggiò l'estensione dello studio dell'italiano nelle scuole elementari slave; un altro il Tresic-Pavissic, che forse sarà noto per le relazioni amichevoli con Ricciotti Garibaldi, disse di riconoscere il diritto degli italiani all'Università di Trieste.

Per il suffragio universale

In seguito al voto espresso da un'adunanza di fiduciari del partito tenutasi la scorsa settimana, la direzione dell'Associazione Patria di Trieste ha indetto per domenica ventura 19 corr. un congresso dei soci per una manifestazione sul suffragio universale. L'adunanza si terrà alle 12 mer. nella sala della Società Filarmonico-Drammatica.

L'ostruzionismo ferroviario a Trieste

Leggiamo nell'*Indipendente*:

Alla stazione di S. Andrea cessò il 14 l'ostruzionismo ferroviario in seguito alle concessioni ottenute, mentre perdurò e vien continuato alla stazione della Meridionale. Naturalmente il commercio ne ha molto a soffrire.

I ferrovieri ostruzionisti si radunarono l'altra sera alle Sedi riunite, donde mossero alle 9.30 insieme ad altri operai, con bandiere rosse spiegate, in colonna, per la consueta passeggiata dimostrativa attraverso alla città. Come le altre volte, la Luogotenenza e la Polizia furono fischiate e, ritornati i dimostranti alle Sedi riunite, quivi si sciolsero.

L'ordine non fu minimamente turbato.

Impianto idro-elettrico a Gorizia.

A suo tempo la ditta Ganz e C. divisava di impiantare a Gorizia una grande officina idro-elettrica, attingendo l'energia al « carbone bianco » del Goriziano nella Valle di Trenta presso Plezzo. Il progetto è ora presso ad essere portato in atto. L'officina potrà disporre e distribuire energia elettrica per una potenza di 30.000 cavalli, nella Valle dell'Isonzo, nel Goriziano e nel Friuli, fino a Trieste. La linea ad alta tensione, avrà una lunghezza di circa 100 chilometri, e dovrà attraversare Ronzino, Canale, Plava, Piedimonte, Gorizia, Monfalcone. Il progetto di questa linea venne presentato di questi giorni all'autorità competente.

SPIGOLANDO

Le statistiche curiose

Le ferrovie russe, ora di poco aumentate, al principio del 1904 avevano una estensione di 58,651 chilometri, di cui cinque sesti in Europa. Esse costituiscono 27 linee congiunte insieme e 11 isolate. Tali ferrovie sono esercitate per il 60 per cento dallo Stato, il resto da società.

Al 1.o gennaio di quest'anno in Francia e colonie esistevano 10,987 sindacati con 1,719,196 membri, dei quali 1,627,374 uomini e 92,722 donne. Di tali sindacati 3,102 erano di padroni, 4,625 di operai, 144 misti, 3,116 agricoltori.

Le spedizioni di marmi dalla regione Apuana raggiunsero complessivamente nello scorso anno la cifra di tonnellate 335,757, così ripartita: da Carrara tonnellate 252,917; da Massa tonnellate 22,755; dalla Versilia tonnellate 42,753; dalle cave del Nord Sagro tonnellate 4488; dalle cave del Nord Carrara tonnellate 2844. In totale le spedizioni del 1904 superarono di circa 40 mila tonnellate quelle dell'anno precedente.

La precocità delle turche.

La precocità delle donne turche è meravigliosa. La legge permette loro di maritarsi a nove anni, ed a tale età, se maritate, hanno diritto di amministrare le loro proprietà e disporre di un terzo delle loro sostanze.

La moda degli uomini

I colori delle stoffe per costumi, di mattina, cioè la giacca a un petto, sono di nuovo molti svariati, molto diversi, fra loro. Si usano infatti tutte le gradazioni multiple dei *marrons*, dei *bleus*, dei grigi: sia righe come a quadroni scozzesi: sia a un solo fondo. La giacca a un petto è sempre più abbondante in lunghezza: ha, solamente, un po' di forma, alla vita: cucitura nel dorso e piccola apertura, in mezzo, dietro. Il davanti ha un taglio diritto; il primo bottone che forma, sul petto, la giacchetta, è così basso da vedersi l'alto del *gilet*; altri due bottoni o tre, completano la chiusura. I calzoni con questa giacca sono della medesima stoffa e di taglio regolare.

Le stoffe per le giacche a doppio petto sono un po' differenti da quelle per le giacche a un petto: difatti si preferiscono le stoffe a fondo *bleu* oscuro, a quadri o a righe. La giacca a due petti è di taglio lungo; molto aperta di abbottonatura. Dietro, è di un sol pezzo: due tasche laterali, una a destra, una a sinistra. Tre coppie di bottoni: *gilet* a un sol petto, che apparisca molto, dalla parte superiore.

Il costume a *thait* si usa sempre più; difatti prima, non si vedevano che *thaits* neri su calzoni di fantasia: ora, il *thait* si usa anche per gli intieri costumi di fantasia. Il *thait* nero si usa con orlatura di trina *mohair braid*: il *gilet* è di fantasia, tanto in panno come in velluto, come in stoffa ricamata: esso è molto chiuso senza risvolti. Sotto il *thait* nero, calzoni a righe, piuttosto visibili, in grigio, specialmente.

La *redingote*, per questo inverno, non offre molte variazioni della forma tipica che conserva dalla mode recenti; l'abbottonatura è la consueta, sul davanti: risvolti di seta. Con la *redingote* il *gilet* è a un sol petto, molto chiuso. Calzoni di fantasia, di *cachemire* a righe.

Topi preziosi

Secondo scrivono da Londra, lady Dactos ha esposto all'Alexandra Palace due topi di specie talmente rara che sono stimati uno 4000, l'altro 5000 lire sterline (96,000 e 120,000 lire circa). Che razza di topi hanno mai da essere!

Per attraversare le strade

A New York ad ogni incrocio di strade esiste una lista di pavimentazione speciale che va in diritta linea da un marciapiede all'altro di ciascuna via intersecata.

I pedoni hanno veramente facoltà di attraversare ovunque, ma non hanno il diritto di protestare e di reclamare se una vettura li urta o li travolge fuori di quella lista.

Nell'America progredita al *riservato ai pedoni* si aggiunge quindi nei fatti il *riservato ai rotabili*.

Per finire

— Ecco un Tizio che prende le cose piuttosto facilmente.

— Chi è?

— Un tagliaborse.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

S. Daniele

14 novembre.

Sistemi amministrativi! — I nostri contadini facevano rare comparse alle sedute consigliari; ma da qualche tempo la politica ha ossessionato tutti i cervelli, ed i rurali intervengono numerosi ad udire il verbo magno dei loro eletti cattolici - apostolici - romani. Nelle sedute di *gala*, la marea dei rustici è enorme; in quelle di *mezza gala*, intervengono soltanto i fedelissimi per organizzare la *claque*.

La seduta di sabato 11 c. m. fu di mezza gala. Una volta sola furono tirati i fili, ed il pubblico applaudì. Si trattava di rattificare una deliberazione della Giunta, la quale sdoppiò la II classe femminile e nominò d'urgenza la maestra signorina Angelica Alattore.

La minoranza biasimò acerbamente la Giunta, perchè la necessità di aprire una nuova aula scolastica si doveva desumere dai risultati finali dell'anno scolastico 1904-1905. L'assessore Jogna difese lo operato della Giunta con un insipido discorso, infiorato di *avressimo* e *diressimo* di pessima fattura grammaticale. La Giunta, per operare correttamente, avrebbe dovuto proporre al Consiglio lo sdoppiamento della seconda femminile, non già *imporre* il nome della maestra.

I consiglieri Boinat e Corradini risposero in modo brillante all'ass. Jogna, ma per l'interesse dell'istituzione anche la minoranza approvò le proposte della Giunta. Questa, se non avesse avuto di fronte avversari longanimi, sarebbe andata colle gambe all'aria: infatti intervennero alla seduta tre membri della Giunta, quattro della maggioranza e sei della minoranza. Guai, dunque, se fosse stato presentato un voto di fiducia!

Fu lacrimevole la relazione finanziaria del Sindaco Piuzzi; risultò chiaro ed evidente che l'amministrazione democratica — tanto calunniata anche da certi invidiosi incaciditi — governò saviamente il Comune, ed il debito da esso lasciato è di sole L. 1500, ad onta dei numerosi lavori da essa fatti: la costruzione del ponte di Pinzano, l'ampiamento del cimitero e molte altre ribalderie giacobine.

Ritornerò sull'argomento.

Maiano

14 novembre.

Il cattivo esempio! — Il *Friuli*, con quel coraggio e lealtà che lo distingue, da altri giornali pseudo-democratici, svelò i retroscena di uno dei capi della democrazia udinese che fu visto genuflesso, nell'atto d'assistere alla S. Messa...

A Maiano si legge il *Friuli* e da tutti fu commentata l'azione d'un uomo che non sa decidersi fra la stola e il berretto frigio. I credenti del nostro villaggio ne sono scandolezzati e dicono che i rivoluzionari che vanno a messa e fanno dir messe, sono profanatori del tempio. Israeliti e Filistei non andarono mai d'accordo... Soltanto i Farisei sapevano fare gli equilibristi ed a molti hanno insegnato la loro arte.

Questa scuola ha fatto proseliti anche a Maiano. Basti dire che certi caporioni del partito socialista, ora capitanati dal *Kaiser von Maian*, si sono convertiti al più puro clericalismo. I sudditi del *Kaiser* si sono tassati di L. 1 d'ammenda, se uno d'essi non interviene domenica al mistico sacrificio.

Non vogliamo scrutare le coscienze; osserviamo però che la conversione degli ex-socialisti alleati al *Kaiser* potrebbe sembrare più sincera senza la famosa ammenda. Le buone idee stentano a farsi strada, ma il cattivo esempio è presto seguito.

Il dazio. — Ci si assicura che un appaltatore fece una nuova offerta di L. 18,000 mentre l'introito medio per economia fu di L. 9200 negli ultimi quattro anni. Osservo che mentre si esige che un segretario, un maestro, una levatrice, persino un semplice messo d'esattoria, siano forniti di regolare patente, la riscossione dei dazi per economia o per appalto viene affidata anche a persone senza capacità e coltura. Ecco perchè i dazi non danno ovunque il reddito che dovrebbero dare.

Fra la Svizzera ed il Piemonte.

Il Consiglio Federale Svizzero ha votato la costruzione di due linee fra il Canton Vallese, il Canton Ticino e i confini del Piemonte.

La prima linea è quella da Briga, centro del Vallese, ad Airolo, dove si apre l'imbocco verso l'Italia della galleria del Gottardo. La linea salendo la Val Comes o Alto Vallese, raggiungerebbe Airolo sotto il passo di S. Giacomo, dal quale si scende sull'Ossola per la cascata del Toce e la Valle Formazza.

L'altra da Locarno raggiungerebbe il confine italo-ticinese di Valmara sulla riva del lago Maggiore. La prima attraverserà una delle più ampie e severe vallate delle Alpi fra l'Oberland e l'Italia che finisce col celebre ghiacciaio sul Rodano, elevandosi da Briga (m. 684) a m. 1753, dove, presso Ingletscher, comincia il ghiacciaio.

GLI ANARCHICI A CONGRESSO.

Di questi giorni si è tenuto a Roma una riunione degli anarchici del Lazio. Fu deliberato di indire un *referendum* fra tutti gli anarchici d'Italia per un congresso nazionale; fu pure votata questa mozione: « I convenuti al Congresso anarchico, dopo ampia discussione circa partecipazione alle organizzazioni operaie, considerando che è necessario aderirvi, dicono che è utile parteciparvi tenendo però tattica intransigentemente coerente ai loro principi e, perciò concludono che entrando nell'organizzazione operaia devono operare secondo la coscienza anarchica, lasciando la libertà agli individui di accettare o no le cariche sociali a seconda dei momenti e delle circostanze senza menomare la coscienza anarchica. »

RIVISTA AGRARIA

Nuovo sistema di mungitura

Ultimamente ha levato un certo rumore il sistema di mungere le vacche proposto dall'Hegelund, e avente per base la mungitura a fondo ed un massaggio alla mammella. Se ne magnificarono gli effetti, i quali avrebbero dovuto essere di molto superiori a quelli ottenuti con ogni altro sistema. All'Università di Lipsia il dottor Wench ha voluto esperimentare bene questo sistema per constatare se da realmente quello che si promette; ma, stando ai risultati ottenuti, e pubblicati dall'*Agricoltura moderna*, pare ne siamo abbastanza lontani!

Sul punto fondamentale il dott. Wench viene alla conclusione che la quantità di latte e di grano ottenuta da ogni mammella col massaggio alla Hegelund, fatto dopo l'odierna mungitura, non deve essere considerato come una effettiva produzione aumentata, ma come un anticipo sul risultato della mungitura susseguente. I calcoli di reddito ricostruiti su questo guadagno apparente, mancherebbero quindi di fondamento.

Il dott. Wench dice poi che non è raccomandabile la diffusione del metodo di mungitura Hegelund, perchè la produzione maggiore di latte che si può ottenere non basta a coprire le maggiori spese. Con questo metodo di mungitura si può ottenere qualche successo solo avendo del personale capace ed esercitando una rigorosissima sorveglianza. E mette oziandio in rilievo come nel fare il massaggio prescritto sia difficile soddisfare alle esigenze della nettezza come nella mungitura ordinaria, perchè possono cadere nel latte sudiciume, forfora della pelle, germi nocivi; ed il fregamento con un panno secco non basta per la pulizia necessaria.

E il dott. Wench finisce per dire che il massimo risultato si può avere non con l'introduzione del metodo Hegelund, bensì alimentando bene le vacche, e facendole mungere accuratamente da persone capaci. Tal quale, insomma, come non facciamo altro che raccomandare anche noi.

Il bestiame italiano in Svizzera

Scrivono da Berna che il Governo svizzero, impressionato dai frequenti casi di febbre epizootica, sta preparando un decreto per interdire l'entrata in Isvizzera del bestiame proveniente dal Piemonte e dalla Lombardia.

Un villaggio cooperativo in Algeria

Il *Bulletin agricole de l'Algérie et de la Tunisie* annunzia che il signor Convert ha fatto alla sezione agricola del Museo Sociale una comunicazione assai interessante sul tentativo che si fa in Algeria di organizzare a Tirman un villaggio cooperativo.

Un gruppo di persone ha ottenuto dal Governo generale la promessa dell'affitto, al prezzo nominale di un franco, di un migliaio di ettari nella circoscrizione di Bel-Abbès. Questo territorio comprende un terzo di terre di buona qualità, un terzo sufficientemente buone ed un terzo di terre mediocri o cattive.

Volendo esercitare in cooperazione questa concessione i promotori del progetto hanno creato una Società anonima a personale e capitali variabili la quale comincerà le operazioni dopo la sottoscrizione di un capitale di 200,000 franchi in azioni di 50, dei quali 5 esigibili immediatamente e 5 ogni mese per i nove mesi successivi.

La luna e la vegetazione

Camillo Flammarion ha voluto constatare con esperimenti quanto era fondata l'opinione che le fasi lunari hanno un'influenza sulla vegetazione ed ha fatto speciali seminagioni in relazione di esse alla sua stazione di climatologica agricola a Juoisy. Ha constatato che le fasi lunari non avevano alcuna influenza.

I morti del Giappone

Il *Times* di Londra ha da Tokio: «Il ministro della guerra, in un discorso pronunciato a un banchetto cui assistevano i rappresentanti del servizio sanitario, ha detto che il Giappone in un certo momento, durante la guerra, aveva messo in campo un milione e duecentomila uomini. Di questi, settantamila sono morti e trecentomila feriti o si ammalarono. Soltanto quindicimila sono morti per malattia».

LETTERE TRIESTINE

Trieste 15.

(*Renato*). — La Direzione del partito — come già ve lo dissi — interpellati i fiduciari, decise di affermare simpatia al postulato del suffragio universale e consenso all'agitazione che tende a conseguirlo, riservandosi di dare solenne manifestazione al suo pensiero nella forma che verrà ritenuta migliore; studiata la questione, l'«Associazione Patria» deliberò di convocare i soci a straordinario congresso domenica 19 corr. nella sala della Società Filarmonico-Drammatica.

La gioventù irredentista — che già nel memorabile Comizio pro Università italiana chiaramente dimostrò di non interamente approvare la tattica seguita dalla Direzione del Partito, ritenendola ispirata a troppo debole intransigenza verso l'austriaco governo — anche questa volta non plaudì ai deliberati dell'«Associazione Patria» e già si preparava a far sentire la sua voce perchè più energica azione venisse intrapresa, quando a fortificare le sue intenzioni e a dar maggior ragione a' suoi propositi, giunse un fatto che profondamente indignò la città, villmente provocata in quanto ha di più geloso.

Domenica mattina il partito socialista indisse un pubblico Comizio al Politeama Rossetti pro suffragio universale, e dopo quello inscenò una dimostrazione per le strade; a quel Comizio intervennero pure gli slavi che, calati numerosi dall'altipiano, si misero in coda alla dimostrazione e — punto curanti di celare l'intendimento che li mosse a consentire alla manifestazione socialista — si abbandonarono a grida irriverenti verso l'amministrazione comunale non solo, ma non si peritarono di lanciare all'aria degli «evviva all'Austria»!

L'insana provocazione di quella plebe prezzolata, a tutela del sentimento paesano e per la dignità del nostro nome, non può e non deve rimanere inulta e bene fece la gioventù nostra a dire forte il suo pensiero perchè da chi è alla direzione del partito si provveda acchè una imponente dimostrazione possa ancora una volta affermare la fede e l'ideale che coltiva gelosa Trieste.

I giovani nostri — convenuti ieri a numerosa adunanza — riconosciuto che la città, in questo momento non debba solo affermare il suo consenso al postulato del suffragio universale, ma che sia suo imprescindibile dovere di rispondere alto e forte alla provocazione slava — unanimemente decisero di invitare la direzione dell'«Associazione Patria» a desistere dall'idea di convocare i suoi soci a congresso straordinario, ma ad indire invece un Comizio al Politeama Rossetti di quanti sono aderenti al programma irredentista, con susseguente imponente dimostrazione in piazza, avvisandola che, nel caso non ritenesse di dover accedere a quell'idea, la gioventù in massa si asterrebbe dall'intervenire al Congresso, riservandosi piena ed assoluta libertà d'azione.

CRONACA CITTADINA

Giornalmente constatiamo che persone le quali ricevevano il "Friuli„ durante l'amministrazione Mercatalli, non figurano nei nostri registri. Per rimediare a questo stato di cose dipendente dal disordine in cui ci fu consegnata l'amministrazione (disordine al quale stiamo man mano ponendo riparo) preghiamo gli interessati di rivolgersi all'ufficio del giornale presso la Tipografia Toselini in via Savorgnana, 13.

È questione di coerenza

Il *Crociato* nel numero di ieri scrive: «Il settario *Friuli* attacca l'on. Girardini perchè — dice lui — è un uomo religioso e come tale — dice sempre lui — non è degno di appartenere alla democrazia laica».

Questo in prima pagina. Viceversa in terza pagina, commentando una seconda serafica cristiana epistola, lo stesso *Crociato* soggiunge che con la prosa del *Paese* egli volle dimostrare «quanta incoerenza sia per un credente abbracciare il programma anticristiano della democrazia laica».

Precisamente come la pensiamo noi, qualora all'aggettivo anticristiano si sostituisca l'aggettivo anticlericale, che i signori del *Crociato* pretendono sia sinonimo.

Ci troviamo quindi perfettamente d'accordo con questo giornale nel ritenere incoerente il procedere di un cattolico praticante, come il *Crociato* ebbe a definire l'avv. Girardini, il quale accende una candela a Dio e due a Belzebù.

E ci pare logico che l'organo della Curia inviti l'avv. Girardini e i suoi ammiratori ad entrare nelle file della democrazia cristiana.

Quanto infine alla protesa del *Crociato* che la nostra prosa rappresenti scarso rispetto alla libertà di coscienza, basti l'osservare che noi rispettiamo i credenti e gli osservanti di qualsiasi religione che abbiano il coraggio della sincerità e della coerenza.

Ancora a proposito di cooperative

Nel numero di martedì, parlando dell'idea di fondare una cooperativa di consumo, avevamo raccomandato che l'istituzione venisse affidata a persone serie, competenti e oneste e restasse spoglia di qualsiasi carattere fazioso, perchè potesse godere vita prospera e durevole.

Ci piace ora rilevare che le nostre parole ebbero lo stesso giorno un esatto riscontro nella seduta della commissione contro il rincaro dei viveri, di cui noi stessi demmo ieri una succinta relazione.

In detta seduta, avendo l'operaio Cremese messo a cuore dell'assessore Pagani l'iniziativa della Camera del Lavoro per la cooperativa di consumo, l'egregio rappresentante della Giunta promise di occuparsi della cosa, ma osservò le due stesse cose che noi.

Disse egli che molte cooperative di consumo non diedero in passato buoni risultati, perchè erano rette da persone incapaci a dirigerne le sorti, e che le amministrazioni devono essere guidate da persone serie, illuminate, pratiche ed oneste fino allo scrupolo. Disse inoltre che, se queste norme verranno messe in pratica, quando si fonderà la nuova cooperativa, e non si baderà alle idee politiche delle persone, ma alla loro capacità, la vita della provvida istituzione si può star certi che sarà assicurata.

Siamo lieti di veder condivise da persona tanto autorevole le nostre idee e torniamo pertanto a raccomandare che chi di dovere ne faccia imparzialmente tutto il debito conto.

Martedì sera, alla Camera del Lavoro, la Commissione esecutiva d'accordo con l'Ufficio centrale — in conformità all'ordine del giorno approvato dall'assemblea generale di domenica 12 corr. per la nomina di una commissione incaricata di compilare lo statuto per la istituenda Cooperativa di consumo — deliberava di nominare una Commissione composta di 15 fra operai e professionisti della città invitandoli ad una prima riunione che dovrà aver luogo sabato 18 corrente alle ore 20 nei locali dell'unione Agenti di commercio al Teatro Minerva secondo piano, all'uopo gentilmente concessi.

Finalmente!

Le nostre considerazioni sul caso D'Aronco hanno ricondotto il *Paese* in Turchia e lo vediamo spassarsela burlescamente con il Sultano e le sue odalische. Finalmente il sorriso è rispuntato sulle labbra del *Paese*; ma che razza di sorriso! non è un sorriso, è uno sberleffo.

Dove sono andati i bei tempi che furo, nei quali si succedevano le lepide poesie, i telegrammi senza fili, le statistiche coi quadrattini? Ormai non resta all'organo dei duo *quondam* deputati che l'affettazione di uno sdegnoso silenzio, vecchio trucco da giocolieri, già troppo conosciuto per mascherare la miseria di chi non può rispondere ad incalzanti argomenti.

Erogazioni per la scuola popolare superiore

Cassa di Risparmio di Udine L. 100, comm. Bonaldo Stringher L. 50, comm. Marco Volpe L. 50.

La Giunta comunale ha promesso di proporre al Consiglio di elargire alla scuola un sussidio di L. 400 e la Camera di Commercio ha promesso L. 50.

Per chi va a Milano

Da oggi a tutto il 28 aprile 1906, cioè durante il periodo dell'effettuazione del treno di lusso Vienna-Cannes, il treno da Treviglio a Milano sarà regolato dal seguente orario: Treviglio arriva 5.18, parte 5.47; Milano arriva 6.42.

Lavori idraulici

Venne autorizzata l'esecuzione di lavori idraulici in parecchie provincia, compresa Udine.

Società Alpina Friulana

Domenica 19 corr., celebrandosi a Tolmezzo la Festa degli Alberi, promossa dalla *Pro montibus*, la gita sociale proposta per quel giorno è rimandata a domenica 26 corr.

Festa degli alberi della Associazione "Pro montibus„

Domenica 19 corrente, coll'intervento delle autorità, dei sodalizi e degli istituti scolastici locali, sarà celebrata a Tolmezzo, alle ore 14, la *Festa degli Alberi*, promossa con particolare iniziativa del Comitato udinese della «Pro montibus» la quale invierà una rappresentanza del Consiglio Direttivo.

Nel rammentare come l'intervento ad una riunione tanto opportuna per stringere i vincoli di un'amichevole solidarietà e far meglio conoscere i benefici scopi del sodalizio, è raccomandata in modo particolare dallo statuto sociale, la Presidenza invita i soci della regione a voler partecipare alla simpatica cerimonia.

Per l'incremento dei mercati degli animali

La Camera di Commercio ha aderito alle proposte, presentate dalla Commissione speciale, per l'incremento dei mercati degli animali a Udine.

Bollettino meteorologico

16 novembre, ore 8 - Termometro + 6,8 minimo all'aperto nella notte + 5.8 barometro 731. Stato atmosferico: piovoso Pressione: calante.

Ieri: vario, temperatura massima + 11,7 minima + 3.9, media + 8.50.

Riunione delle Rappresentanze venete per la questione ferroviaria

Secondo l'impegno preso dalle Camere di commercio del Veneto nell'adunanza del 9 corr., avrà luogo a Venezia nel giorno 26 corr. una pubblica riunione per trattare del problema ferroviario. Alla riunione interverranno i senatori e deputati della regione veneta e le rappresentanze amministrative e commerciali. Il Comune, la Provincia, la Camera di commercio e le Associazioni commerciali di Venezia, hanno costituito un Comitato, il quale diramerà gl' inviti.

Arresto di ladri

Ieri, in seguito alle indagini della questura, furono arrestati a Cicconicco e tradotti alle nostre carceri, certo Conacchini e i fratelli Migotti, che sarebbero gli autori di furto continuato di legnami ed altri materiali di costruzione.

Corriere Giudiziario

Frode in commercio

Oggi incomincia in Tribunale il processo per frode in commercio contro Angelo Zilio, difeso dall'avv. Levi; Giuseppe Modotti, difeso dall'avv. Driussi, e conte Armando Berlinghieri civilmente responsabile, difeso dall'avv. Bertacioli.

CRONACHE E INTERESSI PROVINCIALI

Tolmezzo

15 novembre.

Serata d'addio. — Nell'occasione che il dott. Fortunato Stellini lascia la Carnia e la sua residenza di Paularo per passare a Maiano, i colleghi e gli amici gli vollero, martedì passato, offrire una cena.

Numerosi furono gli intervenuti e la serata dimostrò una volta di più all'egregio medico quanto affetto e quanta stima si sia procurato col suo senno e col suo zelo durante i suoi otto anni di dimora.

Mentre ci è discaro pensare alla sua partenza, sentiamo noi pure il dovere di mandargli un saluto e di fargli i migliori auguri.

Cividale

15 novembre

Consiglio comunale. — Domani alle 17 si riunirà il Consiglio comunale. L'oggetto più importante è quello del dazio.

Società operaia. — Venerdì alle 20 il Consiglio della S. O. è chiamato a deliberare sopra sette oggetti della massima importanza. Speriamo che intervengano tutti i componenti l'amministrazione.

Una fontana che ha bisogno del canale di scolo e di altre riparazioni è quella di piazza S. Francesco. Ci affidiamo all'assessore dei lavori pubblici.

Arresto. — Ieri sera il maresciallo dei RR. carabinieri arrestò Budda Luigi perchè girava il bel paese vestito da soldato, mentre è borghese.

Gemona

15 novembre.

Esposizione di tori e torelli. — In seguito a iniziativa del locale Circolo agricolo, il giorno primo del mese di dicembre p. v. avrà qui luogo un'esposizione bovina di riproduttori della razza nostrana e razza incrociata col Friburgo-Simmonthal.

All'esposizione potranno prender parte solamente possessori di torelli residenti nel Comune di Gemona.

I premi:

Per torelli da 6 a 15 mesi vennero destinati i seguenti premi di incoraggiamento:

I. premio lire 12; II. premio lire 10 e menzioni onorevoli.

Per i torelli da 15 mesi in avanti verranno messi a disposizione:

Lire 30 primo premio; lire 25 secondo; lire 25 terzo; lire 20 quarto; lire 15 quinto; diplomi.

Gli animali riproduttori meritevoli di particolare considerazione saranno inscritti nel «libro d'oro».

Pinzano

15 novembre.

Elezioni provinciali. Una lettera del signor Scatton. — Il signor Gio. Batta Scatton ci chiede di pubblicare questa sua lettera:

«In vari articoli di cronaca elettorale del Distretto vedo riportato il mio nome quale candidato al seggio nel Rev.mo Consesso Provinciale.

L'aver promosso la pratica per la proroga dell'elezioni in periodo invernale al fine di dare alle masse emigranti il mezzo di poter esplicare l'azione di voto, ben poco ha servito e servirà alla causa democratica, come i recenti risultati di S. Daniele informano e come già si prevede in questo distretto, vera Beozia politica, qualora non si faccia sana ed attiva propaganda.

Ad onor del vero devo dichiarare di non aver i requisiti richiesti per l'ammissione e quali le condizioni locali esigono(!) e se bensì che il mio pensiero, sempre franco e sincero, sia politico che per la tutela economica del paese, perchè tale, non beneviso da certi sedicenti democratici che oggidì, come tradendomi nel luglio 1904, stanno di nascosto maturando le sante alleanze per la reciproca protezione, sia pure colla neutralità, al fine di garantirsi l'avvenire; salvo disdirsi colla massima disinvoltura a lotta finita nella fiducia di poter avere poi rossi e neri. Mi riservo illustrarli.

Ringrazio gli amici che propongono il mio nome e contemporaneamente avverto certi elettori o *galoppini* che per l'ambizione di salire, non sacrificherei un soldo, non permettendomelo le mie condizioni finanziarie.

In un caos politico simile, e con senso di disgusto rilevando ancora che la montagna non è punto organizzata, nè vuol farlo, continuando a dare di sè indecente spettacolo di suddivisione, in conseguenza di che, trionferà chi di essa è stato o sarà nemico, ed incurante nella tutela dei suoi interessi, credo prudenza il tenermi lontano.

Non per questo cesserò di dare tutto il mio piccolo contributo intellettuale nelle questioni d'indole economica che agitano il mio paese ed uniti, come fu oggi fatto, con quell'energia, disinteressamento e sincerità che mai certo verranno meno».

Morsano al Tagl.

15 novembre

Per il medico — Ieri si è radunato il nostro consiglio, per decidere circa la questione del medico, cioè se lo stipendio *di questo doveva essere portato da 3000* lire a 1500 con il solo obbligo di prestar servizio ai nulla abbienti; ma tanto fu il fermento minaccioso da parte della popolazione agricola che, vedeva così colpito il piccolo proprietario che fu costretta la Giunta a ritirare la sua proposta; noi non entriamo in campo se ciò sia più o meno giusto però è nostro dovere di chiaramente dire che sarebbe stato assai meglio per la popolazione se fosse stato accettato l'ordine del giorno della Giunta e così la popolazione sarebbe stata forse provista a spese dei possidenti anche di un secondo medico che più giovine e con criteri più moderni l'avrebbe maggiormente accontentata, senza offendere minimamente la suscettibilità del vecchio e distinto medico attuale.

Sponsali — Oggi, il sig. Carlo Barei giurava nella vicina Madrisio fede di sposo alla bella e simpatica signorina Paolina Romanelli; alla bella coppia ed alla famiglia del nostro Sindaco Pior Giovanni Barei tanti auguri. (*Feder.*)

S. Vito del Tagl.

15 novembre

Compagnia drammatica — Ieri a sera s'ebbe la serata del brillante attore signor Giuseppe Servi con il *Carnevale di Torino* che venne interpretato a perfezione da tutti gli artisti.

Più sincera manifestazione di simpatia non poteva esser tributata al caro e bravo Servi; il teatro era gremito; dall'umile operaio alla elegante signorina, tutti erano accorsi a dar soddisfazione all'esimio artista di sè lascia a Sanvito ogni grata memoria di sè, facendosi del nome con la sua arte distinta.

Fu regalato d'un oggetto d'oro e d'una pipa di schiuma, si distinsero e furono pure molto applauditi gli artisti Annina Villani, Enrichetta e Lina Lonzi e specie il sig. Ricci altro brillante perfetto. (G. P.)

Forgaria

14 novembre

Candidatura sbagliata. — I preti, ed alcuni facendieri che vanno girando i paesi propongono a Consigliere Provinciale il conte G. Ceconi, distinto appaltatore di lavori, che ha avuto la fortuna di far milioni in abbondanza, vera nullità politico-amministrativa, i cui meriti, per il suo paese natio unicamente sono stati quelli di far alcune donazioni in grazia alle quali conseguì il titolo di Conte e Commendatore, nonchè il merito di aver recentemente concorso nella spesa per la costruzione d'una Chiesa nel suo Pielungo.

Dimenticavo però che il Ceconi dopo tanti strombazzamenti per la costruzione del ponte sul Tagliamento, veduto che sopra lo stesso non poteva guadagnare dei milioni come in altri lavori, con strano voltafaccia lasciò tutti con un palmo di naso; spacciandosi poi per donatore di un progetto che nulla ha a che fare col progetto espressamente compilato e in corso di esecuzione dalla Ditta Odorico.

Ma ciò per lui, despota del Comune di Vito, serve a giustificare il veto posto al Consiglio comunale — e che manterrà essendo ben note le sue qualità di inflessibile — contro lo stanziamento delle 15,000 lire circa, colle quali — proporzionalmente a Forgaria — detto Comune avrebbe dovuto concorrere alla costruzione del ponte; non peritandosi forse — come tanti suoi fidi del luogo già fanno — di menar vanto perchè Vito potrà usufruire del frutto dei sacrifici degli altri e dimenticando che per la insufficienza dei mezzi rimarrà a tutti il gravarne del pedaggio.

Questa è forse la piccina vendetta perchè non venne mai inceneato da Pinzano che egli voleva tagliar fuori col suo progetto (e ci sarebbe forse riescito senza la tenace campagna sostenuta dall'energico perito Scatton) quasi che il ponte fosse di Pinzano e non del pubblico tutto.

Lo si lasci ritornar in Austria a scavar gallerie, lo si lasci nella sua Pielungo a proseguir l'opera di trasformazione del suo abitato in medioevale castello, a snocciolar rosari e a dar banchetti a preti e a Vescovi unica ed elogiali esplicazioni della sua mente... speculativa.

Un elettore.

All'ultimo momento apprendiamo che il conte Ceconi ha declinato la candidatura.

Spilimbergo

15 novembre

Ancora del ferimento di Pielungo. — Il ferito nella rissa accaduta nell'osteria di Mecchia Luigi a Pielungo, è certo Ortis di Vito d'Asio. Le sue condizioni d'oggi sono buone, percui è stato dichiarato fuori di pericolo e potrà forse guarire entro due settimane.

Ritiro di candidatura. — Mi viene riferito da fonte sicura che il comm. Ceconi, il quale sarà ancora occupato con lavori ed imprese all'estero, pur grato della stima dei suoi conterranei, non accetta la candidatura offertagli al Consiglio Provinciale.

TEATRI ED ARTE

Teatro Minerva

Con l'ottava della *Tosca*, che anche l'altra sera s'ebbe da folla di uditori le più simpatiche accoglienze, avremo quest'oggi la serata in onore della distinta prima donna soprano signora Amalia De Roma, cui certo non mancheranno feste condegne. Oltre all'opera essa canterà, con accompagnamento d'orchestra, la scena e aria della *Traviata* «Ah! forse è lui che l'anima».

Sabato e domenica ultime rappresentazioni della *Tosca*.

Il "Cadore" del m.o Montico a Padova

Con piacere possiamo annunziare che prossimamente, e cioè il 23 del corrente novembre, andrà in scena al teatro maggiore di Padova, al Verdi, l'opera nuova *Cadore* che il nostro comprovinciale m.o Domenico Montico ha musicato su libretto del nostro concittadino avv. Emilio Nardini.

Il lavoro artistico del m.o Montico non è certo nuovo per Udine, dove tutti si ricordano di *Sofia Clèrval*, rappresentata nell'estate del 1903 al Sociale con lusinghiero successo. Del resto già in addietro Udine aveva apprezzato l'estro musicale del Montico in un'operetta per bambini dal titolo *Madre mia*, che ebbe poi la cresima a Palermo.

Domenico Montico, nato a San Vito al Tagliamento, ebbe sin da bambino un'inclinazione irresistibile per la musica, tanto che dodicenne componeva già ballabili e romanze; fu educato prima dal padre organista, poi al Conservatorio di Milano, donde uscì col diploma di composizione e la grande menzione, per dedicarsi all'insegnamento ma senza soffocare mai l'ispirazione.

Scrisse alcuni pezzi sinfonici, alcune operette e, ascendendo sempre, tentò il melodramma con *Ideale* e *Editta di Lorn*, finchè potè affermarsi con la *Sofia Clèrval* ed ora si riaffermerà certo con il *Cadore*.

Quest'opera che unirà all'interesse musicale l'interesse patriottico, dacchè il libretto svolge un episodio dell'epica difesa cadorina del 1848 contro gli austriaci e fa aleggiare, s'anco non mette in scena, la figura eroica di Pietro Fortunato Calvi, non poteva venir messo per la prima volta in scena meglio che a Padova, in quel centro di giovanile entusiastica vita studentesca, vibrante dei gloriosi ricordi del passato e delle fidenti aspirazioni del futuro, nel pensiero della nazione che non è ancora compiuta, dei fratelli che ancora aspettano...

Il *quadro storico elettrizzante* e la musica certo consona non mancheranno di risvegliare ardori fecondi di patriottismo e noi auguriamo che l'arte, non fatta serva di vane e solitarie esercitazioni ma intesa a un alto fine, sarà gustata dalla nobile popolazione di Padova e da quanti italiani, non ultimi i friulani, vorranno conoscerla, come indubbiamente si merita.

Sappiamo inoltre che si attende all'allestimento con ogni maggior cura tanto riguardo gli interpreti quanto riguardo la scena, perchè gli spettatori ritraggano da *Cadore* la impressione più perfetta. Le prove sono già incominciate e il m.o Montico vi assiste in persona.

Ultime notizie

Fortis a Palermo e Napoli

Palermo, 15. — La giornata del Presidente del Consiglio trascorse tra ricevimenti e banchetti. Riconobbe l'on. Fortis i bisogni urgenti della Sicilia e aggiunse che i siciliani non hanno chiesto nulla che ecceda il limite dell'attuabile.

Roma, 15. — La *Capitale* dice che il banchetto che verrà offerto a Napoli al presidente del Consiglio, on. Fortis, riuscirà una solenne attestazione politica all'on. Fortis. «Fino da ieri sera — dice la *Capitale* — i deputati aderenti erano 161 la maggior parte del settentrione d'Italia e fra questi in prima linea l'on. Giolitti la cui adesione al banchetto, osserva la *Capitale*, assume una vera importanza politica».

La morte di un latinista

Bologna, 15. — Oggi verso le ore 15 è morto il comm. Giovanni Battista Gandino professore ordinario di letteratura latina nella nostra Università.

L' "ultimatum" alla Turchia

Costantinopoli 15 — La nota deliberata ieri nella riunione degli ambasciatori sarà comunicata oggi alla Sublime Porta. Parteciperanno all'eventuale dimostrazione navale una corazzata con uno o due avvisi per ciascuna potenza. Tutte le navi si troveranno al 23 corr. al Pireo.

L'ostruzionismo ferroviario

Vienna 15 — Contro ogni previsione, l'ostruzionismo non è ancora cessato in singole stazioni di ferrovie private, anzi si è acuito. Probabilmente il fatto è dovuto ad una erronea interpretazione dell'accordo stipulato fra i delegati degli operai ed il ministro delle ferrovie.

Per la regolazione dell'Iudri

Gorizia, 15. — Alla Dieta si approvò la proposta dell'on. Verzegnassi, d'invitare il Governo a prendere subito provvedimenti affinchè si raduni la commissione internazionale per la regolazione del torrente Judrio.

Lo sciopero generale in Russia

Pietroburgo, 15. — Alla deliberazione del comitato centrale di riprendere lo sciopero generale a partire da oggi a mezzogiorno, obbedirono gran parte dei ferrovieri, quasi tutti gli operai delle fabbriche e delle stamperie e gli operai di singole società elettriciste. Domani non si pubblicheranno giornali. La città è percorsa da pattuglie; in alcuni quartieri per ordine della polizia le porte di casa devono essere chiuse alle 8 di sera. Si dice che sarà proclamato lo stato di assedio. La popolazione è allarmatissima. Nei sobborghi le botteghe sono di nuovo chiuse con assi inchiodate.

Per Roberto Ardigò

L'illustre filosofo e pensatore positivista Roberto Ardigò è stato nominato socio nazionale dell'Accademia dei Lincei.

Il provvedimento — scrive l'*Avanti* — è venuto un po' tardi se vogliamo, quando la fama dell'Ardigò non aveva bisogno certo di questa lustra per rifulgere splendida anche al di là dei confini nazionali.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 15 novembre 1905.

Rendita 5 %	105	14
» 3 1/2 %	104	40
» 3 %	78	—
Azioni		
Banca d'Italia	1258	—
Ferrovie Meridionali	740	—
» Mediterranee 4 %	448	50
Società Veneta	117	—
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	504	—
» Meridionali	354	25
» Mediterranee 4 %	500	25
» Italiane 3 %	356	25
Cred. com. e prov. 3 3/4 %	502	50
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	500	—
» Cassa R., Milano 4 %	508	75
» » » 5 %	518	50
» Ist. Ital., Roma 4 %	508	50
» » » 4 1/2 %	524	50
Cambi (chéques a vista)		
Francia (oro)	99	84
Londra (sterline)	25	11
Germania (marchi)	122	84
Austria (corone)	104	42
Pietroburgo (rubli)	264	75
Rumania (lei)	—	—
Nuova York (dollari)	5	14
Turchia (lire turche)	22	82

G. Apollonio *direttore proprietario*
Puppini Pietro fu Giovanni *gerente resp.*

Municipio di Udine

Reso esecutorio con prefettizio decreto 9 corr. mese N. 29705 il ruolo principale della tassa famiglia pel corr. anno, si rende noto che lo stesso è ostensibile nell'ufficio di Ragioneria a tutto il 21 corr. mese.

Ieri sera alle ore 19 1/2 cessava di vivere

BONTEMPO GIUSEPPE

d'anni 40.

La famiglia desolata ne dà il triste annunzio.

I funerali seguiranno domani alle ore 9, partendo dalla casa di abitazione in via Brenari.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45.
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42.
Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.36 21.39 (1).
Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40, 22.50

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5.
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8.—, 15.42, 17.25
Palmanova 7.10 (1), 12.55 (1), 17.56, 19.25 (1).
Cividale 5.54, 9.5, 11.15, 15.54, 21.46

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a Vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 8.10 11.40, 15.15, 18.
Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35 12.25, 15.10, 18.45

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli„ presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.



AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** e oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO. Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA





Specialità della Premiata Farmacia S. Giorgio

di PLINIO ZULIANI - Piazza Garibaldi - Udine

Pillole Zuliani Efficacissimo rimedio contro la tosse prodotta da raffreddori, bronchiti, ecc. — Scatole da L. 1.00 e da cent. 40.

Ferro-China Liquore preparato a base di China e Ferro, sotto forma la più assimilabile, è prescritto come tonico e come ricostituente in tutte le malattie prodotte da povertà di sangue — Bott. da L. 1.00 e 2.00.

Balsamo di S. Giorgio Rimedio sovrano delle sciatiche, dolori artritici, reumatici e delle lombaggini — Bott. da L. 2.00.

CATARRO CRONICO - TOSSE RIBELLE

CURA PRONTA E RADICALE USANDO QUANTO SEGUE:

1. L'**ANTICATARRALE COLOMBO.** a) Disinfetta bronchi e polmoni, agevola l'espettorazione, sopprime energicamente il catarro cronico, calma la tosse. Antisettico e microbicida. b) Fa cessare i sudori notturni, se ci sono. c) Accresce l'appetito, rigenera le forze, ricostituisce l'organismo e ingrassa. Uso: Da 10 a 15 gocce per volta diluite in un po' di vermouth o acqua di seltz, e per 3 volte al giorno, al mattino, mezzogiorno e sera mezz'ora prima dei pasti — Prezzo L. 2.

2. L'**INALATOR COLOMBO** (a base di Eucaliptol, Mentol, Timolo, Terpinol con Therebene composto al 20 0/00. — Rimedio efficacissimo contro i Catarri acuti e cronici, Raffreddori, Raucedini, Tossi, Bronchiti, Polmoniti, Pleuriti e loro conseguenze, Enfisemi, Influenza e Malattie di petto in genere. *Modo d'usarlo:* Da 5 a 10 goccie su un pezzetto di zucchero, cercando, prima di inghiottirlo, di sciogliarlo lentamente in bocca e respirarne le sostanze medicamentose. Ripetasi questa operazione, a piacimento, 5 o 6 volte nella giornata, sia prima che dopo i pasti, e volendo, qualche volta anche nella notte. — Prezzo L. 2.

3. La **TINTURA RISOLVENTE COLOMBO** è un ottimo risolvente esterno, contro le tossi, bronchiti, catarro, dolori al petto ed alle spalle e l'affanno. *Uso:* Si pennellano un giorno le spalle e l'altro il petto. — Prezzo L. 2,50.

Questa cura, di effetto sorprendente, è meglio farla insieme: però si può fare anche separata. Cura completa L. 6,90 franca di porto. Cura separata aggiungere L. 0,60 in più, per le spese postali.

Onorificenze di 1 grado in varie Esposizioni Mediche e d'Igiene, Grand Prix a Tonlon, Grand Diplome d'Honneur avec croix a Bordeaux, e cinque medaglie d'oro alle Esposizioni di Chartres, Orléans, Marsiglia, Bordeaux e Roma; Grand Prix (che è la massima onorificenza) all'Esposizione di Parigi 1900.

Domandateli in ogni buona Farmacia o mandate cartolina-vaglia alla Premiata Officina Farmaceutica del Cav. COLOMBO PIETRO - Via Padova, 23 (Loreto) in MILANO.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

UDINE - TIP. F.lli TOSOLINI